

COMUNICATO STAMPA

LEO INTERVIENE SUL PROSSIMO PROVVEDIMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO PER LA STABILIZZAZIONE DEGLI LSU

Nella giornata di ieri, nella sede del Ministero del Lavoro, il Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione Ugo Menziani ha illustrato alle Regioni Obiettivo Convergenza il contenuto del prossimo provvedimento relativo alla stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

Nello specifico, è stato annunciato che le somme non spese entro lo scorso 31 marzo saranno riassegnate alle Regioni. A tali somme, inoltre, andranno a sommarsi gli stanziamenti per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2017.

L'intervento annunciato prevede, inoltre, un'assegnazione pro capite pari a 9296, 22 euro per ciascun lavoratore socialmente utile ancora in carico, per 4 anni. Il Ministero ha poi previsto il riconoscimento, anche per i lavoratori stabilizzati tra il 2017 e il 2018, di un'integrazione qualora l'incentivo riconosciuto sia stato inferiore alla somma attualmente prevista.

“L'incontro tenutosi ieri a Roma è stato foriero di buone notizie. - commenta l'assessore con delega al Lavoro e alla Formazione della Regione Puglia Sebastiano Leo - Siamo molto soddisfatti di quanto annunciato al Ministero del Lavoro dal Direttore Generale Ugo Menziani: poter utilizzare le somme non spese entro lo scorso 31 marzo, termine ultimo previsto per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, e per di più poter contare su un contributo pari a quello annunciato per quattro annualità ci fa davvero ben sperare per il raggiungimento del nostro obiettivo finale, vale a dire la stabilizzazione della totalità della platea degli LSU”.

“Le notizie pervenuteci - ha proseguito l'assessore Leo - lascerebbero intendere che si possa procedere definitivamente all'attuazione del piano di stabilizzazione, consentendo ai Comuni, che hanno già dato avvio alla stabilizzazione, di proseguire e perfino vedersi integrato l'incentivo precedentemente riconosciuto, qualora sia inferiore alla somma prevista nel provvedimento in uscita. La Puglia potrà, così,



proseguire nel proprio impegno per la riduzione e - si auspica - l'estinzione di una forma di precariato che perdura da troppi anni nella pubblica amministrazione. Presto, dunque - ha concluso Sebastiano Leo - ci saranno tutte le condizioni per compiere un processo di stabilizzazione troppo a lungo negato a una categoria di lavoratori che ha in molte circostanze garantito lo stesso funzionamento delle macchine amministrative dei comuni, senza averne il giusto riconoscimento."

Bari, 31 luglio 2018

L'Ufficio Stampa